

C.A.I.

COORDINAMENTO AGROMECCANICI ITALIANI



Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola



CONFAI

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

Roma, 14 luglio 2014

Comunicato stampa COORDINAMENTO AGROMECCANICI ITALIANI

IL C.A.I. INCONTRA LA CIA E COPAGRI PER LA CRESCITA DELLA COMPETITIVITA' CON LO SVILUPPO DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

I presidenti di Unima, Silvano Ramadori e di Confai, Leonardo Bolis, nella loro rappresentanza del Coordinamento Agromeccanici Italiani (C.A.I.), al fine di tracciare linee comuni per la crescita della competitività in agricoltura attraverso uno sviluppo razionale della meccanizzazione agricola, hanno incontrato nei giorni scorsi il presidente della CIA, Dino Scanavino e di Copagri Franco Verrascina.

Appuntamento cordiale avente l'obiettivo di individuare convergenze e strategie per affrontare collegialmente le problematiche del settore primario in particolare per il miglioramento della competitività del sistema agricolo nazionale, alla luce di un comparto sempre più chiamato a misurarsi con uno scenario mondiale, ne è l'esempio l'importazione di riso dalla Cambogia senza dazio.

Ramadori e Bolis evidenziano che "è emersa netta la necessità di avere un comparto agromeccanico sempre più forte ed innovativo, perché è anche grazie alle circa 10mila imprese di meccanizzazione agricola che si arricchisce il percorso di modernizzazione, professionalità, sicurezza e razionalizzazione economica, del settore primario".

Fra gli argomenti affrontati anche quello della nuova PAC, soprattutto in considerazione delle innovazioni che potrà portare, anche per il settore degli agromeccanici, figure strategicamente protagoniste nel sistema produttivo agricolo, che, come è noto, necessita di sempre maggiore competitività, concetto condiviso che dovrà essere portato sui tavoli delle Regioni che nei prossimi giorni saranno impegnate ad approvare il documento di applicazione delle misure nei propri PSR 2014-2020.

I referenti del contoterzismo italiano, ribadiscono che "La posizione del C.A.I. è ampiamente nota e si allinea con le decisioni già adottate dalla maggior parte dei Paesi europei, che ormai vedono nel contoterzismo un alleato dell'agricoltura, integralmente inserito nei processi produttivi e quindi nel servizio, controllo e garanzia delle filiere nel settore primario".

Il Coordinamento degli Agromeccanici Italiani, avendo chiesto di incontrare le rappresentanze di tutte le Organizzazioni del settore primario, proseguirà il percorso, con gli altri rappresentanti del mondo agricolo, con l'obiettivo di consolidare il ruolo strategico dell'agricoltura e dell'agroalimentare nel Paese, con l'apporto di tutte le figure protagoniste e strategiche per lo sviluppo del settore.

Servizio Stampa CAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>